



COMUNE DI MONREALE

Città Metropolitana di Palermo

AREA I POLIZIA MUNICIPALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 1 del 19/01/2023

Oggetto: Interventi di abbattimento di bovini inselvatichiti

*Il responsabile del procedimento **Comandante Luigi Marulli**, sottopone al Sindaco la seguente proposta di ordinanza, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.*

Attesta, altresì, che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme a legge, statuto e regolamento.

PRESO ATTO delle numerose segnalazioni circa la presenza di bovini inselvatichiti, non riconducibili ad alcun proprietario, i cui comportamenti sono tali da provocare disagio ed allarme sia per i danni effettivi e ricorrenti alle proprietà private e alle attività agricole, sia per i rischi che la circolazione dei bovini e la contiguità, pure asserita, con bovini tatuati possono provocare per la viabilità e per la sanità veterinaria;

RICHIAMATE le relazioni di servizio con le quali il Comando Stazione dei Carabinieri di Pioppo e d il Comando Stazione dei Carabinieri di Grisì, di concerto con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASP 6 di Palermo:

confermano di avere "più volte riscontrata, sia sulle strade comunale e loro pertinenze che su pascoli, terreni agricoli e aree boscate, la presenza di bovini incustoditi";

descrivono la presenza di gruppi di bovini sprovvisti di marchi auricolari e non riconducibili ad alcun proprietario;

attestano che il gruppo di bovini causa danni ai terreni agricoli dell'area e creano situazioni di potenziale pericolo sia per gli utenti delle strade sia per i frequentatori, a qualsiasi titolo, delle aree rurali e boscate;

giudicano che "la cattura di questi bovini potrebbe risultare molto difficoltosa essendo esemplari ormai inselvatichiti e difficilmente avvicinabili";

CONSIDERATO quanto segue:

il Regolamento (CE) n. 1099/2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento e le Linee guida relative alla sua applicazione, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. DGSAF 0015111-18/07/2014-DGSAF_COD_UO-P, prevedono l'abbattimento di emergenza, qualora l'osservanza delle disposizioni sulla protezione degli animali durante l'abbattimento comporti un rischio immediato e grave per la salute o la sicurezza delle persone;

l'abbattimento mediante l'utilizzo di arma a proiettile libero è previsto dal Regolamento (CE) n. 1099/2009, purché durante l'abbattimento e le operazioni correlate siano risparmiati agli animali dolori, ansia o sofferenze evitabili);

la presenza di bovini inselvatichiti in luoghi isolati costituisce circostanza eccezionale, che giustifica l'abbattimento d'emergenza escludendo il preventivo stordimento;

la carcassa di animali abbattuti in emergenza, con utilizzo di arma a proiettile libero, senza preventivo stordimento non potrà essere destinata al consumo umano, ma dovrà essere smaltita come sottoprodotto di origine animale, nel rispetto del Regolamento (CE) 1069/2009;

RILEVATO che, in tale quadro, l'unico strumento che appare idoneo a risolvere il problema in tempi rapidi è quello di un intervento di caccia di selezione utilizzando la collaborazione del competente

SOTTOLINEATO che la scelta del soggetto cui affidare prioritariamente il compito di procedere all'abbattimento selettivo dei capi bovini tiene conto della qualificazione degli ambiti territoriali di caccia come entità che "perseguono fini che trascendono una dimensione puramente privata ... "ma sono "strutture associative senza scopo di lucro, regolate con proprio statuto, a cui sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica nel territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel piano faunistico-venatorio;

VISTI:

l'articolo 1 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. del 18 giugno 1931, n. 773;

l'articolo 54 del Testo Unico degli Enti Locali , approvato con D.L.gs n. 267 del 18.08.2000, come integrato dal decreto 20.02.2017 n. 14 , il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità, infondendo un senso di pericolo ed insicurezza nei cittadini residenti nelle vie e nelle contrade prese in esame;

D.M. 5 Agosto 2008, del Ministero degli Interni (G:U: 9 Agosto n. 186)

il Regolamento Comunale;

PROPONE

Che, con decorrenza immediata e fino al 30 aprile 2023 vengano effettuati interventi di abbattimento dei bovini inselvatichiti, predisponendo con le forze di Polizia presenti nel territorio, un apposito piano di intervento con personale qualificato all'uso delle armi ed in regola con le norme di legge, su base volontaria, che opererà a titolo gratuito e sollevando l'Amministrazione Comunale e gli organi di controllo da ogni responsabilità derivante da danneggiamenti della propria attrezzatura, da danni alla propria persona o a terzi. Tali operazioni dovranno avvenire sotto il diretto controllo degli organi di Polizia Municipale e delle locali autorità di Pubblica Sicurezza;

Che dovranno essere preventivamente individuate e puntualmente perimetrate le aree ove opereranno le squadre incaricate all'intervento nei giorni fissati;

Che le squadre saranno composte da n .5 operatori compiutamente individuati ;

Le squadre saranno guidate da un capo squadra che assume, in relazione alle disposizioni degli organi di polizia, la responsabilità delle operazioni di abbattimento;

Le operazioni di abbattimento dovranno essere preventivamente pubblicizzate attraverso la collocazioni di cartellonistica ben visibile, la informazione agli abitanti ed l'interruzione di eventuali attività in corso;

Le aree interessata dovranno essere presidiate da personale di polizia;

I soggetti da abbattere dovranno essere ben visibili e dovranno essere rispettate tutte le norme di cautela compreso l'uso di abbigliamento ad alta visibilità ed ogni altro obbligo legato al trasporto e all'uso delle armi; - I capi abbattuti potranno essere sottoposti a distruzione secondo le norme vigenti in materia o sottoposti ai controlli sanitari per il loro eventuale consumo.

DI DISPORRE

La diffusione della presente Ordinanza con ogni mezzo ivi compresi i canali social,

L'invio della stessa alla Prefettura competente e agli Organi di Polizia presenti nel Territorio;

DI INCARICARE

La Polizia Municipale di comunicare alla popolazione residente i giorni e le modalità dell'intervento e di sovrintendere alle operazioni,

DI AVVERTIRE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Sig. Prefetto di entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R della Sicilia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DI RISERVARE

l'adozione di ulteriori provvedimenti necessari, una volta ottenuto l'abbattimento, per smaltire , secondo le indicazioni dell' ASP 6 di Palermo e in riferimento al Regolamento (CE) 1069/2009, le carcasse dei bovini, come sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano in base a Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 , operazione per la quale il Comune di Monreale metterà a disposizione anche indirettamente automezzi o strutture disponibili.

***Il Responsabile del Procedimento
f.to Comandante Luigi Marulli***

***Il Dirigente
f.to Comandante Luigi Marulli***

IL SINDACO

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

ORDINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: Interventi di abbattimento di bovini inselvatichiti

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Dalla Residenza municipale, 19/01/2023

***f.to* Ing. Alberto Arcidiacono**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Attestazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che la presente Ordinanza, è pubblicata all'Albo pretorio del Comune, dal 19/01/2023 registrata al n° 281 del registro pubblicazioni, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Monreale, li 19/01/2023

***Il Responsabile dell'Albo pretorio
f.to VAGLICA ANGELA***